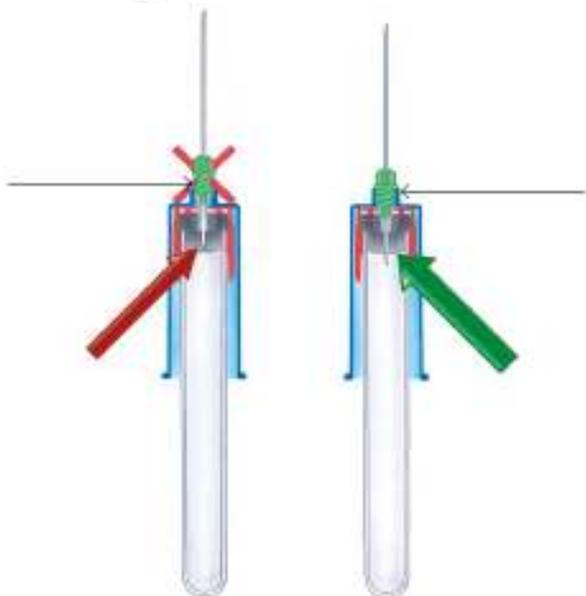


VACUTEST – Linee guida sull'utilizzo del sistema

ASSEMBLAGGIO COMPONENTI

Utilizzare (assemblare) esclusivamente componenti approvati da VACUTEST KIMA.

Nell'assemblaggio accertarsi del **completo e corretto** avvitemento dell'ago o dell'adattatore luer alla camicia.



ESECUZIONE DEL PRELIEVO

Evitare:

- un'eccessiva palpazione per la localizzazione del sito del prelievo;
- di procedere alla venopuntura fintantoché il disinfettante utilizzato per la pulizia della cute non è completamente evaporato;
- l'uso prolungato del laccio emostatico.

Sequenza delle provette nei prelievi multipli

Nei prelievi multipli si consiglia di seguire la sequenza di riempimento delle provette raccomandata da CLSI (Clinical and Laboratory Standard Institute), ciò per ridurre al minimo la possibilità di contaminazioni crociate del campione da parte degli additivi presenti nelle provette:

1.  Provette con sodio citrato
2.  Provette per siero con attivatore della coagulazione senza gel

3.  Provette per siero con attivatore della coagulazione e gel separatore
4.  Provette con eparina con o senza gel separatore del plasma
5.  Provette con EDTA
6.  Provette con inibitori della glicolisi
7. Altre provette

Nota

Quando viene usato per il prelievo venoso un set con ago a farfalla e come prima provetta una per i test di coagulazione, deve prima essere utilizzata una provetta di scarto. Questa deve essere usata per riempire lo spazio vuoto del tubicino di raccordo e assicurare così il mantenimento del corretto rapporto anticoagulante/sangue. La provetta di scarto deve essere una provetta priva di additivi o una provetta per i test di coagulazione.

Riempimento delle provette

Tutte le provette in plastica contengono additivi. È pertanto importante il corretto riempimento di tutte le tipologie di provette al fine di garantire il corretto rapporto sangue-additivo presente all'interno della provetta.

Prima di togliere la provetta **ACCERTARE** che l'afflusso del sangue sia cessato.

La tolleranza di $\pm 10\%$ rispetto al valore nominale di riempimento, indicato sull'etichetta anche mediante evidenti indicazioni grafiche, assicura un corretto rapporto tra sangue raccolto e additivo presente nella provetta (nel rispetto di quanto indicato dalle linee guida internazionali ISO, EN e CLSI).

Corretta omogeneizzazione del campione

Subito dopo il prelievo agitare tutte le provette delicatamente per inversione lenta (almeno 6-8 volte). (1) Evitare l'agitazione eccessiva del campione (non shake-rare).

55 anni in collaborazione con il mondo della sanita', della ricerca scientifica, del controllo ambientale e di qualita'

Conservazione del campione per il successivo invio al laboratorio

La provetta con il campione va conservata in posizione verticale con il tappo rivolto verso l'alto.

La stabilit  del campione   influenzata dalla temperatura di conservazione prima e dopo l'eventuale centrifugazione. Differisce inoltre in funzione dei test analitici ai quali dovr  essere sottoposto il campione. (1)

Si consiglia l'invio del campione al laboratorio nel pi  breve tempo possibile.

Seguire comunque scrupolosamente il protocollo implementato dal proprio laboratorio di riferimento.

Centrifugazione (1)

La forza centrifuga a cui   sottoposto il campione varia in funzione del raggio della centrifuga e dei giri per minuto RPM (revolutions per minute) applicati.

Per tale motivo la forza centrifuga a cui sottoporre il campione   espressa in g (gravit ) o RCF (relative centrifugal force), cos  calcolata:

$$g=1,118 \times 10^{-5} \times R \times S^2$$

(dove g = alla forza centrifuga relativa, R = raggio del rotore espresso in cm, S = giri per minuto della centrifuga RPM).

In alternativa alla suddetta formula, per il calcolo degli RPM a cui sottoporre i campioni pu  essere utilizzato un nomografo.

(1) Pi  dettagliate linee guida sono riportate nelle sezioni tematiche delle singole tipologie di provette.

ASSISTENZA TECNICA E SCIENTIFICA

Per l'assistenza tecnica e scientifica   disponibile un team informativo e di supporto anche presso il cliente.

Vacutest Kima pu  fornire un servizio di addestramento e formazione. Il servizio   fornito su richiesta per l'introduzione del proprio sistema di prelievo del campione (sangue e urine) e per addestramento e aggiornamento su argomenti quali il corretto prelievo del campione, la fase pre-analitica, il trasporto del campione e il rischio biologico.